

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 22 Novembre 2019

Seduta pubblica di 1ª Convocazione

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

A small, handwritten mark or signature in the bottom right corner of the page, consisting of a few vertical and diagonal strokes.

PreconsiliariSegretario

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente Casella

23 presenti, due assenti. Dovrebbe esserci un'altra comunicazione del consigliere Sasso se non ricordo male, eccola qua: è pervenuta in data 11 novembre alla cortese attenzione del presidente del consiglio comunale per conoscenza alla segretaria, giunta e consiglio comunale, una comunicazione del consigliere comunale Rossano Sasso eletto nella lista "Bisceglie svolta" sotto la propria responsabilità consapevole secondo quanto prescritto l'articolo 76 del DPR 445 2000 della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci falsità negli atti ad uso di atti falsi nonché di quanto stabilito articolo 75 del DPR 445 2000 in casi in caso di dichiarazioni non veritiere comunica di aderire al gruppo consiliare denominato "Bisceglie svolta" avente quale presidente il consigliere Giuseppe Losapio quale capogruppo. Va bene questa è la comunicazione del consigliere Sasso quindi è già seduto da quella parte credo. Credo sia una comunicazione inerente per quanto accaduto in base alla sentenza del Tar, prima chiaramente di entrare sui punti all'ordine del giorno, inviatami direttamente personalmente dalla segretaria generale. Oggetto sentenza Tar Puglia numero 642 del 2019, registro del 6 novembre 2019 e pubblicata in data 18 novembre 2019 in riferimento al Consiglio Comunale del 22 novembre 2019. Gentilissimo Presidente nell'inviarle copia della sentenza in oggetto, le unisco una nota di chiarimenti in ordine allo svolgimento dell'imminente Consiglio comunale. Alla luce di quanto lei richiestomi in via informale in data odierna. Con la sentenza in oggetto è stato annullato il DUP e per illegittimità derivata gli ulteriori atti imputa impugnati tra virgolette in pregiudicata restando in sede di riedizione del potere la rinnovazione del procedimento di approvazione nel rispetto delle prerogative di tutti i consiglieri comunali; l'annullamento del DUP e di tutti gli atti conseguenti riproduce una situazione analoga alla mancata approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge determinando l'avvio della gestione provvisoria istituito disciplinato dall'articolo 163 del vigente Testo unico decreto legislativo 267 2000 e dal punto 8 del principio contabile allegato 4/2 decreto legislativo 118 2011. In conseguenza dell'applicazione della normativa sopra citata e così come indicato nella nota protocollo numero 51081 del 20 novembre 2019 del dirigente di ragioneria che si allega in copia, è possibile assumere provvedimenti esclusivamente rientranti nella fattispecie elencata al comma 2 dell'articolo 163 del decreto legislativo 267 2000 che si riporta di seguito. Articolo 163 decreto legislativo 267/2000 comma 2 nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti dal comma 3 è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio a cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi quelle tassativamente regolata dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali, e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge. Per le spese di personale. Di residui passivi di rate o mutuo di canoni imposte e tasse e in particolare per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano legati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Pertanto in relazione all'ordine del giorno del consiglio comunale del 22 novembre 2019 è possibile assumere i sotto elencati i provvedimenti rientranti nella fattispecie elencate dalla sopra citata normativa o quelli irrilevanti ai fini contabili ritirando quelli evidenziati in grassetto così come di seguito riportati. Seduta consiliare del 22 novembre. Argomenti che sulla base della dichiarazione attestante dalla segreteria generale dovrebbero essere ritirati i punti numero 1. Ratifica deliberazione di Giunta comunale numero 284 del 12 novembre in oggetto. Quarta variazione urgente e articolo 42 comma 4 del Tuel del Testo unico comunicazione prelevamento da fondi di riserva punto numero 2. Punto numero 3. Comunicazioni prelevamento un fondo di riserva. Punto numero 4. Approvazione Documento unico di programmazione dopo il periodo 2020 2022 riconoscimento debito punto numero 18. Sto parlando di punti che dovrebbero uso il condizionale è d'obbligo essere

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

ritirati punto numero 18. Riconoscimento debito fuori bilancio lavori di somma urgenza per eliminazione di situazioni di pericolo la pubblica e privata incolumità per caduta di calcinacci e vecchi puntelli presenti nel centro storico. Punto 24. Riconoscimento debito fuori bilancio per prestazioni rese dalla cooperativa sociale "Il coraggio di vivere" a favore del Comune di Bisceglie per il periodo dal 3 novembre al 31 marzo 2011. Diffida legale protocollo numero 6 67 42 del 18 febbraio 2019. Questi sono i punti che sulla base della comunicazione fatta dal segretario generale al presidente del consiglio comunale e chiaramente all'intero Consiglio Comunale, dovrebbero essere ritirati perché non rientranti nella fattispecie e quindi possibilmente possano essere procrastinati al successivo consiglio comunale previa approvazione regolamentazioni tutto. Dal punto numero 5 parliamo di tutti i debiti fuori bilancio dal punto numero 5 al numero 17 e dal punto numero 19 sino al punto 23 saltando il 24 ed arrivando al punto numero 25. Solo i debiti fuori bilancio e il regolamento poi ci sono i due Approvazione del regolamento quel punto numero 25.

Segretario Generale

Noi abbiamo operato in esercizio provvisorio con un'autorizzazione chiaro perché l'esercizio provvisorio cioè fino a quando esiste un lasso di tempo entro cui il bilancio non viene approvato perché c'è uno spostamento perché c'è una proroga. Ma questo tipo di provvedimenti sono provvedimenti che vanno al di là del provvedimento obbligatori.

Presidente Casella

Possiamo chiamare il dottor Pedone? Il consigliere può riproporre la domanda fatta al segretario? O

Consigliere Spina

Occorre una delibera di giunta per l'autorizzazione in gestione provvisoria per l'utilizzo del PEG dell'anno precedente? ho visto che altri comuni fanno questa delibera. Anche per la gestione provvisoria oltre che per l'esercizio previsto come noi facciamo ogni anno in sede di esercizio provvisorio in questo caso non c'è nessun atto né dirigenziale, non c'è nemmeno bisogno di un provvedimento accertato e dichiarativo?

Dottor Pedone

La norma non prevede né per l'esercizio provvisorio né per la gestione provvisoria alcun provvedimento noi in genere per prassi o per volontà dell'ente di fornire alcune indicazioni sulla gestione se l'esercizio provvisorio perché individua i dodicesimi, abbiamo sempre preferito fare il provvedimento di giunta cosa che divide perché attualmente con l'annullamento del bilancio rivede la delibera 5 e quindi anziché in esercizio provvisorio siamo in gestione provvisoria.

Consigliere Spina

Per questa ragione siccome quella era stata fatta per l'esercizio provvisorio non è opportuno fare una delibera che rifacendosi a quella la 5 sull'esercizio provvisorio abbia per oggetto gestione provvisoria.

Dottor Pedone

La norma non lo prevede.

Punto n.1

N.1 - Riconoscimento debito fuori bilancio per pagamento spese di precetti notificati su sentenza numero 77 2019 del Giudice di Pace di Bisceglie da Caprioli Anna l'avvocato Torchetti difensore antistatario.

Presidente Casella

Punto numero 5 che in buona sostanza dovrebbe diventare il punto numero 1.

Consigliere Spina

Visto che siamo entrati sul punto dei debiti fuori bilancio mi permetto di fare delle valutazioni avendo appreso di questo parere diciamo che la richiesta alla segretario dell'assenza di una delibera di Giunta circa la gestione provvisoria che è un atto quantomeno anche se il dirigente dice non doveroso sotto il profilo giuridico, ritengo quanto mai opportuno per una ricognizione delle questioni economiche visto che si chiamano i consiglieri oggi a prendersi la responsabilità di individuare quali capitoli bisogna applicabili bisogna imputare una serie di debiti fuori bilancio. Allora ricostruiamo un attimino in assenza dei revisori dei conti questo era un motivo per cui secondo me oggi dovremmo fare più una valutazione stretti nell'interesse della città e non arroccati su posizioni opache se continuiamo in questa direzione del muro contro muro il muro più debole crolla e siccome non è interesse far crollare i nuovi muri più deboli in questo momento ma è interesse tenere insieme la città perché le cose bisogna cercare di farle nell'interesse comune, cerchiamo un attimino di riportare nell'alveo della legittimità i percorsi amministrativi in corso che sono ancora articolati e pasticciati. Pasticciaccio brutto anche stamattina vedo che non vengono ritirati i punti ma non vengono revocate le deliberazioni io mi sarei aspettato oggi di trovare qui le delibere in autotutela riguardanti gli atti non impugnati perché successivi al ricorso per motivi aggiunti del TAR. Perché se stiamo andando in gestione provvisoria e stiamo approvando ieri arrivato per Pec il nuovo che sarebbe il vecchio DUP noi oggi ci troviamo qui in un ordine del giorno che viene ritirato ma la delibera di giunta del DUP non viene annullata in via di autotutela o revocata per cui noi abbiamo oggi due DUP che stanno in partita 2020 e 2019 all'attenzione del consiglio comunale. L'altra volta sul bilancio ci siamo trovati nota di aggiornamento e il Tar ha censurato quel pasticcio. Vogliamo continuare a pasticciate o ci fermiamo un attimo nella conferenza dei capigruppo chiedeteci dei suggerimenti, chiamiamo dei luminari troviamo una soluzione per riportare nell'alveo della logica amministrativa e della legittimità i percorsi che sono in corso. Abbiamo una variazione di bilancio deliberata un mese fa che non è stata impugnata. Dovete revocare, annullare o rimane appesa quel consiglio comunale che abbiamo fatto un mese fa? La ratifica sottoposta oggi rimane in piedi o viene annullata? Cioè che cosa aspettiamo? Purtroppo non esiste il Mondo di Mezzo nel diritto nella procedura negli enti locali, esistono le regole ed esiste l'irregolarità. Questo mondo di mezzo di creare oggi come si fa sul computer un cestino dove accantonare e poi recuperare atti che sono oggi giuridicamente rilevanti crea ancora il pasticcio. Poi qualcuno lo rileva ma tutto regolare. Poi succede l'incidente e la colpa è di chi fa rispettare la legge come quando passa col rosso uno. Poi reagisce contro il vigile perché gli ha fatto la multa. No non è colpa del vigile, colpa di quello che è passato col rosso. La legge parla chiaro allora le violazioni di legge reiterate sono addirittura diciamo oggi sconcertanti. Quindi io pongo la riflessione se bisogna fermarsi un attimo per rivedere l'iter giuridico. Quindi attendiamo la revoca o l'annullamento della delibera di approvazione del DUP 2020 delibera di giunta, attendiamo la revoca del consiglio comunale all'annullamento del consiglio comunale che la delibera che aveva per oggetto l'ultima variazione di bilancio. Attendiamo l'annullamento della delibera di giunta che oggi veniva per la ratifica per la successiva variazione di bilancio. Perché attenzione non è che possiamo utilizzare quelle delibere per alcune questioni e quelle non sono annullate giuridicamente. Però con i motivi aggiunti che naturalmente i ricorrenti saranno costretti a fare otterremo un'altra condanna questa volta il Tar condannerà alle spese perché è un inadempimento quello di non andare ad eseguire la sentenza del Tar per gli atti successivi sia pur non direttamente impugnati. Spero di essere chiaro. Questione oggi assenza dei revisori. Segretario. Lei mi dirà i revisori è inutile che

vengano, hanno già espresso il parere sui debiti fuori bilancio giusto? ho visto le imputazioni il parere del dirigente sono fatte sul bilancio e sulle variazioni già fatte sono state annullate. Oggi il finanziamento di questi debiti fuori bilancio che fate finanziare i consiglieri comunali senza la delibera di giunta e senza indirizzo mandandoli al massacro, andate e fatevi sparare, quelle imputazioni sulle quali è stato espresso il parere dei revisori dei conti e dei dirigenti competenti sono ancora valide oggi quando si attinge a un capitolo di invece non più quello del bilancio 2019 ma quello del bilancio 2018 che viene applicato per una gestione provvisoria dichiarata verbalmente oggi in consiglio comunale? A lume di naso non sono un esperto contabile ma dico che quantomeno bisognerebbe riformulare quei provvedimenti e dire li andiamo a pagare perché potrebbero pagarsi in virtù della gestione provvisoria che nessuno ha dichiarato ma che ha dichiarato la legge? Potrebbero pagarci. Ma con quali risorse vengono finanziate? Con quelle di un bilancio non più esistente? Allora è un falso che stiamo facendo oggi una falsa dichiarazione di copertura finanziaria oppure bisogna almeno aggiustare le carte in modo tale da scrivere nei pareri che la copertura viene fatta alla luce di quegli stanziamenti del 2018 che rivivono e che sono presenti in virtù della gestione provvisoria? Che è stata dichiarata poc'anzi in consiglio comunale. Anche se a me non risulta un effetto automatico della sentenza altrimenti l'effetto automatico doveva essere la sospensione del consiglio comunale. Siccome non c'è ancora pronuncia di nessuno oggi qualcuno dovrebbe dire "siamo in gestione provvisoria non siamo in stato di sospensione consiliare". Qualcuno dovrebbe dire. A questo riguardo io completo il mio intervento e chiedo è opportuno oggi fermarci e fare una riflessione sulle cose che si vogliono portare avanti o è sufficiente fare una passeggiata in Prefettura e andare a chiedere come ha detto l'assessore Storelli in televisione i lumi sui percorsi da farsi in pendenza di un esposto al prefetto? Cioè qui non possiamo metterci a giocare in altri contesti qua si deve venire nei consigli comunali in modo trasparente a risolvere i problemi. Perché fino a quando si tenta di risolvere i problemi nel mondo di mezzo quello delle ombre e delle ambiguità non ne usciamo fuori perché non siete più furbi degli altri non siete più furbi, approvare senza la minoranza il 16 aprile è stato un errore. Prima ancora che giuridico politico non si è mai successo nella storia della Repubblica Italiana a Bisceglie che un bilancio sia stato approvato in assenza delle opposizioni allora siccome stiamo superando tutti i limiti della rottura politica e poi ci lamentiamo del fatto che per accertare l'applicazione della legge per difendere le prerogative dei cittadini oltre che dei consiglieri che li rappresentano si vada in una logica normalissima di ricorso ai giudici di legittimità e non ai giudici penali ben differente dall'atteggiamento diciamo e dalla cultura di questa amministrazione comunale, io penso che a questo punto occorra fermarsi con uno spirito di onestà intellettuale e di confronto sereno. Senza i revisori dei conti oggi qui a discutere di questa situazione questo consiglio comunale è un consiglio comunale virtuale e fantasma. Cioè i revisori dei conti che mancano oggi di fronte a questo momento traumatico per la città in assenza di un bilancio a fine anno e di tutti gli atti che vediamo fare adottare atti in modo caotico senza risolvere i problemi giuridici a monte cioè errori su errori. Dove si va a finire? Ora avete fatto il DUP 2019 presidente vuole concertare un percorso per l'approvazione di questo DUP? Il Tar ha detto Se rispettiamo la sentenza del Tar la leggiamo quando ci serve la nascondiamo quando non serve. Il Tar ha detto che occorre una seduta dedicata alla trattazione degli emendamenti dei consiglieri comunali. Può darsi che li facciano nelle prossime ore rispetto al DUP 2019 trasferito ieri attraverso la Pec. Vorremmo capire questi i consigli comunali c'è una programmazione che abbiamo deciso insieme quando farli. Con quale scadenza. Oppure il regolamento del consiglio comunale dopo le leggi sulla contabilità è stato abrogato come è successo per la questione della conferenza stampa visto che l'articolo 10 presidente non succeda mai più, anche di notte per le attività istituzionali, i capigruppo devono potersi riunire come succede a Barletta in tutti gli altri comuni del mondo. Quelle sono strutture destinate ai consiglieri comunali una stanzetta, uno sgabuzzino, una sedia deve essere messa a disposizione dei consiglieri comunali. Attenzione perché l'articolo 10 del nostro regolamento è sacro ed è un articolo di vecchia data non introdotto dall'Amministrazione Spina o dall'amministrazione Napoletano è sempre stata esistita ed è esistita negli ultimi dalla storia del comune di Bisceglie. è arrivato per la prima volta questo dato a chiudere il cancello una conferenza stampa perché fosse servita per delle attività istituzionali dell'Ente avremmo potuto trovare soluzioni ma negarla perché non c'è il dipendente ma che cosa stiamo dicendo. Ieri sera stava il dipendente quando ha chiuso il cancello alle dieci di sera e durante la conferenza stampa che si fa qui il Sindaco può farla tranquillamente nell'aula consiliare di tutto noi consiglieri comunali. Le ha chiesto l'autorizzazione al Sindaco presidente ieri per fare la conferenza stampa qui dentro o non l'ha chiesta? E questo è grave violare la legge anche e abusare dei poteri. Questa è l'aula di tutti dal consiglio comunale non è la sala giunta. Fare la conferenza qui dentro senza l'autorizzazione del

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

presidente e negarla all'opposizione dodici ore prima è una vergogna per la città di Bisceglie prima ancora di tutte le altre questioni, una vergogna: la stampa relegata giù al cancello con il cancello chiuso alle 5 di pomeriggio. Ma di che cosa stiamo parlando e nemmeno una comunicazione alla Presidenza. Avrei voluto acquisire oggi. Le regole valgono per tutti. Per tutti. Quando io ero sindaco del consiglio comunale si facevano a Santa Croce le conferenze per una condanna presunta archiviata in 24 ore la Corte dei Conti per 1.400 euro dove c'era anche l'assessore Sasso l'architetto Losapio abbiamo dato l'aula consiliare. Non per il bilancio dal Comune di Bisceglie 3.400 euro della di salnitro archiviata in ventiquattr'ore. Arrivò un avviso. E si fece una conferenza stampa tutti quanti. A Santa Croce non fu negata l'autorizzazione. Oggi salta il bilancio e le opposizioni non possono parlare. Tutto saltato e non possono parlare. E poi si fa la conferenza a sfregio il giorno dopo senza chiedere il permesso dell'aula dal consiglio comunale. Che abbiamo la proprietà privata qui. Una masseria è diventata e le regole non valgono per tutti. Presidente non lo so che farà i colleghi consiglieri se vorranno fare esposti su queste vicende e altro al Prefetto. Ma la cosa non accada più. Perché il rispetto vale per tutti. Allora io ritengo visto che i pareri sui debiti fuori bilancio sono stati rilasciati in data antecedente alla notifica della sentenza del Tar che ha annullato il bilancio, ritengo che quantomeno sia opportuno visto che non c'è una delibera perché se ci fosse stata una delibera oggi almeno potevamo dire che era abuso d'ufficio sbagliare ma far fare il falso oggi dire che quei pareri sono fatti correttamente oggi sulla base della gestione come ha detto il Tar nella sentenza avete detto che è coerente con il DUP se il bilancio depositato il 15 marzo e il dopo lo avete adottato il 29 marzo come fa essere il bilancio coerente col DUP? è un falso, chi l'ha votato? Dobbiamo stare a dire che un errore amministrativo è una disattenzione è un falso e non posso dichiarare di aver fatto un atto sulla base di un atto che non esisteva. In questo momento io rimarco che non ci sono le coperture che stavano quando si sono espressi quei pareri su quei debiti fuori bilancio i pareri sono precedenti a lunedì 18, oggi i consiglieri comunali vengono chiamati a votare senza quei pareri si sta votando con pareri che riguardavano un altro mondo cioè quello dell'esercizio sul bilancio 2019 che era vigente. Possiamo chiedere lumi ai revisori dei conti se per loro quel parere va bene o meno? Oppure almeno per confermare quel parere possiamo avere un fax dai revisori visto che non ci sono oggi presenti e non vogliamo creare ulteriori problemi e rallentamenti, se uno si va a schiantare tu lo freni e freni poi uno va con la testa riuscivamo la prima con la terza la quarta non è che puoi evitare che uno si schianti. Possiamo avere un fax da parte dei revisori dei conti che confermano la validità dei due pareri alla luce della gestione provvisoria dichiarata dal segretario generale oggi in Consiglio comunale senza una delibera ricognitiva dello stato di gestione provvisoria da parte della giunta o dei dirigenti? Domanda prima di andare avanti. Questo è innanzitutto e poi auspicio che una volta che decidiamo di non trattare nel bene di tutti i debiti fuori bilancio di oggi si apra una discussione su quello che si vuole fare. Perché se stiamo prendendo tempo per aspettare l'impugnazione del Consiglio di Stato una nota semplice dal sindaco dico congeliamo tutto aspettiamo il Consiglio di Stato che cosa ci dice. Non ci prendiamo neanche in giro. Prende in giro noi stessi. Perché tutte queste cose a che cosa serve. Quanto tempo passerà dobbiamo bloccare la città? Una nota "sto aspettando una sentenza del Consiglio di Stato" lo manda al Prefetto la manda a noi e aspettiamo decisioni degli organi superiori. Ma fare queste manfrine come stamattina. Togliere una delibera mettere un'altra non revocare il DUP 2020 ma portare il 2019 che stiamo parlando? Uno fa la delibera di giunta ieri dice a proposito del 2019 revoca del 2020. Per serietà non dico per giuridici che sarebbe impugnabile pure quello trascorso qua ma io dico come si fa a tenere due mondi paralleli oggi faccio un film che non è accaduta. Stiamo facendo finta di rispettarlo in attesa che la grazia venga dal cielo. La grazia potrebbe non venire e faremo danni inenarrabili. Quindi io mi rimetto al buon senso oltre che alle norme di diritto, soprattutto per evitare danni che non sono più solo di Corte dei Conti. Faccio la polizza e non pago alla Corte dei Conti. La Corte dei Conti in caso di dolo non riconosce i pagamenti, è pacifica questa cosa lo dice quindi il Patito conosce più di quelle delle altre questioni io ho avuto sempre la fortuna di salvarmi tra virgolette perché chi si assume la responsabilità è chiaro che rischia oggi in modo chiaro io sto dicendo le imputazioni non ci sono. Oggi sono sul bilancio è stato annullato se vale per le altre questioni vale anche per i debiti fuori bilancio. Attendo lumi naturalmente insieme ai colleghi della minoranza.

Presidente Casella

Grazie consigliere ci sono altri interventi?

Consigliere Russo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

Grazie Presidente dove ennesima dimostrazione al di là di quello che dice l'amministrazione a quelle dichiarazioni del buon Angelantonio che questo motivo come l'intervento dell'avvocato Spina e presumo che ci saranno anche altri interventi dei colleghi di minoranza o che dir si voglia di opposizione, dove quando ci viene detto che noi non siamo collaborativi la dimostrazione è quella che ancora stamattina l'avvocato Spina che ha parlato per prima e che sicuramente conosce meglio di me sicuramente la macchina amministrativa e dopo aver spiegato tempo addietro al consiglio comunale alla maggioranza di cosa si andava rischiando, la verità alla fine gli ha dato ragione con la sentenza del Tar che voi continuate a mistificare e continuate a non dare relativa importanza. La dimostrazione stamattina della nostra collaborazione non è che non lo facciamo a spregio per la città perché vogliamo che la città venga bloccata. Abbiamo sempre usato una un'opposizione sotto certi aspetti collaborativa con molte volte con degli emendamenti mai recepiti. Ho scritto anche stamattina, alla fine quando la misura è colma non è che noi qua stiamo riscaldando la sedia come tanti altri. Se ci sono delle mancanze da parte della maggioranza e lo ha dimostrato la sentenza del Tar non è che noi ce ne possiamo stare zitti e fare le belle statuine o alzare le mani e basta senza capire a cosa si va incontro e i consiglieri comunali di maggioranza va spiegato adesso l'avvocato Spina che non è che voi se avete l'assicurazione siete salvaguardati "votiamo tanto non rischiamo niente" ha spiegato l'avvocato Spina, non è così. Rischiate quello che votate, votate inconsciamente non vi rendete conto di quello che state votando. I dubbi espressi due minuti fa dall'Avvocato sono dei dubbi che abbiamo anche noi e che dovrete avere anche voi per evitare che poi quelli che sono seduti da questa parte fanno i cattivi vogliono la distruzione della macchina amministrativa e vogliono quant'altro perché noi siamo i cattivi della situazione non quelli che vi cercano di aprire gli occhi e cercano di fermare l'immobilismo assoluto della città questo dovete dire che in un anno e mezzo c'è stata la buona volontà penso nostra che abbiamo in tutti i modi aspettato dei mesi affinché la macchina amministrativa si mettesse in moto perché è giusto che un nuovo sindaco debba capire i meccanismi, nessuno si può vantare di essere onnipotente. Il tempo per poter apprendere è chiaro che si dà perché uno quando si insedia subito il giorno dopo è padre padrone della situazione e capisca i meccanismi difficili subito dalla macchina amministrativa. Ma un anno e mezzo è troppo. Non abbiamo ricordato che pochi sono stati i provvedimenti fra virgolette legittimi ricordiamo le delibere di giunta fatte e votate e poi ritirate. Di questo ce ne siamo dimenticati. Non certo per nostra colpa. Senza voler dilungarsi e fare delle polemiche io dico che quello che ha detto Francesco Spina è pura verità. Un momento di riflessione in questo momento su quello che voi andrete ad approvare. Avete delle perplessità su quello che andrete a votare? oppure già votiamo poi faranno ricorso di nuovo e poi alla fine i guai li passerete voi. Questa non è una minaccia. Io mi auguro che il sindaco possa una volta tanto sentire ed evitare poiché noi siamo i cattivi della situazione. Grazie Presidente.

Presidente Casella

Grazie al consigliere Russo ci sono altri interventi? Prego Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. Io penso che oggi sia un giorno molto particolare e delicato per la città di Bisceglie perché si devono prendere decisioni che possono essere utili alla città oppure possono nuocere alla città. Mi sarei aspettato che oggi dopo la sentenza del Tar il Sindaco fosse venuto in Consiglio comunale a dire "signori consiglieri, assessori avevate visto bene e abbiamo avuto torto purtroppo e quindi diciamo non mi ha verrò più di cattivi consiglieri" così come è successo la notte del 16 quando gli è stata data la possibilità di riproporre in giunta gli emendamenti il 17 e aggiornare il consiglio comunale il 17 la sera stessa per riportare gli emendamenti proposti dalle forze di opposizione. Quindi lei non ha voluto ascoltare le forze di opposizione e così come ha confermato il Tar ha compresso quelle che erano le prerogative delle forze di opposizione. L'ha fatto il 16 e l'ha ribadito qualche sera fa quando abbiamo annunciato una conferenza stampa e non ci ha dato la possibilità di utilizzare i locali previsti dal regolamento comunale all'articolo 10 dove si deve dare la possibilità a tutti i gruppi consiliari di avere uno spazio all'interno del Comune perché tutti quanti possano esercitare le loro funzioni, le loro prerogative perché Sindaco deve sapere che i consiglieri sono rappresentanti dei cittadini e i cittadini in pratica hanno la possibilità di esprimersi in qualsiasi momento nelle istituzioni è stata preclusa questa possibilità io mi sarei aspettato e mi aspetterei oggi che si chiedesse alle forze di opposizione una mano per capire e comprendere come poter intervenire dopo la sentenza del Tar. Perché qui si

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

aprono diversi orizzonti, se Bisceglie non ha utilizzato o meglio ha fatto scadere le proroghe per l'approvazione del bilancio di previsione come anche per il conto consuntivo e ha aspettato la diffida del prefetto significa che ha esaurito abbondantemente i termini messi a disposizione per redigere il bilancio di previsione. Quindi io non so se oggi è possibile andare a riproporre l'iter procedimentale partendo dal deposito del DUP presso l'ufficio di segreteria per formulare eventuali emendamenti o anche diciamo ritornare in giunta per approvare nuovamente il DUP e via discorrendo. Non so se questo è possibile. Voi lo state facendo però da un punto di vista giuridico è fattibile questo? Allora siccome già il Tar ha bocciato il DUP in primis che non è un atto di poco conto, cioè non è che il DUP così come io ho verificato e appreso durante il consiglio comunale del 16 scorso, è un documento qualsiasi diciamo lo approviamo non lo rimettiamo nemmeno la discussione di eventuali emendamenti da parte delle forze di opposizione tanto comunque non ci interessa; il DUP è un documento strategico è un documento di programmazione politica da parte dell'amministrazione da parte di tutto quanto il consiglio comunale che lo approva appunto il Consiglio comunale. Non è possibile che non si tenga conto di quelli che sono i suggerimenti da parte dei consiglieri di opposizione. Quindi perché come ha detto giustamente il Tar in questa maniera avete nuovamente compresso quelle che sono le prerogative, non avete rispettato le proibitive dei consiglieri dell'opposizione. Quindi non è che non è successo niente ma è soltanto un atto propedeutico al bilancio di previsione, è un atto fondamentale in cui si va a fare la programmazione della città. E purtroppo è questo il problema, non è soltanto un vizio procedurale come qualcuno sta sostenendo è un vizio procedurale e di sostanza perché purtroppo stiamo vedendo che la città non la si sta amministrando sotto tutti i punti di vista. Noi oggi non sappiamo per quanto riguarda l'igiene urbana se è stato ancora sottoscritto un contratto con l'azienda che si è aggiudicata il servizio di igiene urbana; non sappiamo per quanto riguarda la mensa scolastica che cosa succederà nel prossimo futuro. Perché siamo ancora in un regime di proroga, non sappiamo per quanto riguarda i loculi nel cimitero dove molte persone hanno già versato il canone per l'acquisizione di un loculo e oggi non sappiamo che cosa succederà per quanto riguarda il cimitero. Per quanto riguarda gli impianti sportivi affidamenti diretti non sappiamo che cosa succede. Quindi è una città allo sbando. Non è soltanto un vizio procedurale, non è soltanto un vizio sulla forma, è di fatto una bocciatura della giunta Angarano. Quindi io oggi e spero che quando interverrà il Sindaco possa chiarire alcune posizioni. Voglio comprendere questa amministrazione che intenzioni ha. Che cosa vuole fare. Vuole aprirsi come ha sempre detto alle forze di opposizione oppure vuole continuare a fare il padre padrone di questa città e di questo consiglio comunale? perché questo è successo qualche giorno fa, questo è successo perché noi abbiamo più volte noi ci siamo aperti alle forze di maggioranza. Io ho proposto anche ultimamente degli emendamenti al regolamento per l'individuazione dei legali esterni. Sono state bocciate quasi accolte con le facce di molti consiglieri della maggioranza che dicevano sì in effetti sono emendamenti che possiamo accogliere. Però poi di fatto bocciati. Quindi questa benedetta apertura alle forze di opposizione che è stata sempre declamata non si è mai di fatto realizzata. Patti di collaborazione: si è parlato all'incirca in commissione un anno fa deliberati e non ancora arrivati in consiglio comunale non so per quale motivo e non so quale può essere perché come ben sapete in commissione la maggior parte dei membri è costituita dalle forze di maggioranza che hanno deliberato ed erano consapevoli di quello che stavano deliberando. Come mai poi i tempi sono così lunghi perché si porti in Consiglio un patto di collaborazione perché purtroppo questa città, questa amministrazione ha bisogno della collaborazione dei cittadini, dei comitati, delle associazioni perché da sola purtroppo non ce la fa. Non ce la fa, ha bisogno della collaborazione anche degli altri. Quindi io spero che si voglia riflettere. Spero che si voglia fare una grossa pausa di riflessione sulle questioni che stiamo ponendo. Spero che non si vuole andare ancora avanti facendo muro contro muro e per poi andare a sbattere la testa contro il muro. Spero che ci sia da parte sua sindaco e la invito a fare una lunga riflessione e a prendere una decisione consapevole per la città grazie. Grazie.

Presidente Casella

Grazie al Consigliere Amendolagine. Prego Consigliere Fata.

Consigliere Fata

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

Sarò telegrafico Non entrerò nel merito delle assurdità che sono successe in questi giorni. Magari poi se apriremo il dibattito sarà per me occasione per puntualizzare alcune decisioni che appartengono a uno stile che mi perdoni rete tutti quanti non riconosco in questo Sindaco per determinate posizioni un po' per la sua cultura personale e politica, la vedo assumere delle decisioni che non riconosco nel suo stile il suo modo di fare passato che io conosco. La fotografia poi appare alla città attraverso le telecamere di quello che adesso l'assise comunale non mi esime da sottolineare che assessori di una importante parte politica della sua amministrazione in un consiglio comunale delicato all'indomani di una sentenza del Tar come quella di oggi sono assenti e questo non vorrei che alla città qualcuno vuole far passare subito la mente come una. Da un lato una presa di distanze e da un lato invece un'acquisizione di oneri perché guardi io ho avuto l'onore di svolgere il ruolo di vicesindaco di questa città ma non ricordo mai una mia assenza in un consiglio comunale a fianco del sindaco di quel io sono sempre stato seduto al suo fianco e quando qualcuno non mi trovava seduto al suo fianco era perché il sindaco mi aveva delegato a rappresentarlo in manifestazioni ufficiali in cui la città doveva essere presente e quindi a sostituirlo in altra sede perché lui doveva essere in consiglio comunale allora l'assenza degli assessori. Ecco adesso vedo invece l'assessore Storelli che ha prontamente risposto al mio intervento e l'assenza degli assessori e soprattutto del vicesindaco in questa seduta consiliare mi lascia qualche dubbio. Non entrerò nella polemica e nel dibattito mi preme soltanto fare una sottolineatura come è stata fatta da chi mi ha preceduto perché quando entriamo in consiglio comunale noi dobbiamo essere sereni e per quel che è possibile visto gli ultimi accadimenti che i nostri funzionari ci diano la tranquillità di esprimerci in maniera serena e tranquilla. Oggi è stato rilevato che sui debiti sui punti che volete esaminare c'è un parere dei revisori dei conti precedente all'inizio dell'esercizio della gestione provvisoria che avete annunciato oggi in consiglio comunale credo che era tecnicamente doverosa. Io credo che per la serenità di tutti noi compreso noi della minoranza perché anche noi vogliamo essere sereni quando esprimiamo un voto, credo che la richiesta di chiedere oggi ai revisori dei conti se nulla osta il parere è immutato se loro confermano quel parere dato prima di quelli degli ultimi accadimenti possa essere confermato, credo che sia una doverosa risposta che questa assise deve dare presidente ai richiedenti ma non la deve dare perché l'opposizione oggi deve fare il ruolo dell'opposizione, lo deve dare perché ogni consigliere oggi che si assume la responsabilità di votare sa che vota coscientemente perché non è successo nulla riguardo a questi provvedimenti. Io credo che un gesto di umiltà, un fermare un attimo a una riflessione che possa dare la possibilità a questa città di camminare; le mie censure vecchie e nuove e future continuerò a farle sulle cose che non condivido di questa amministrazione però come ha detto bene chi mi ha preceduto: se le cose da domani da oggi in poi non si svolgono per una serie di motivi tecnici perché il bilancio non risulta approvato, non è da chi ha fatto rilevare inadempienze che peraltro aveva fatto rilevare prima durante e dopo il consiglio poi da avvocato posso dire una sentenza sub iudice per cui sicuramente può essere la facoltà del soccombente andare a modificare. Ma questo non significa niente oggi l'attenzione che noi poniamo e credo che i tempi per riconoscimento dei debiti fuori bilancio ci siano perché insomma possono essere riconosciuti fino al 31/12 quindi peraltro non stiamo ai limiti con i tempi, io dico che una tranquillità di un parere da parte dei revisori dei conti prima di procedere e andare avanti in questi punti che sono ritenuti dal segretario a questo punto influenti in basi che non sono influenzati da questa gestione che oggi si è avviata, credo che sia un momento di tranquillità assoluta per tutti d'altronde loro non devono esaminare le carte, devono solo dire se il parere viene confermato o non confermato alla luce di quello che è accaduto. Credo che questo sia un gesto che si deve alla città ma soprattutto è un gesto che è un po' distensivo e un po' a cominciare a capire che bisogna remare tutti dalla stessa nella stessa direzione del benessere della città. È chiaro che la possiamo vedere diversamente sui singoli provvedimenti ma penso che il fine ultimo sia quello di una tranquillità assoluta nel poter amministrare una città.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Fata. Se non sbaglio c'è l'intervento del consigliere Capurso.

Consigliere Capurso

Sarò breve perché la gran parte degli argomenti sono stati toccati dai colleghi che mi hanno preceduto. Le questioni tuttavia che noi dobbiamo esaminare richiedono prese di posizione formali cui non possiamo esimerci innanzitutto

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

L'esercizio provvisorio è comunque autorizzato con un provvedimento. Abbiamo letto il 163 del TUEL fino al comma 2 invito a una riflessione sul successivo comma 3 del 163. Chi ci garantisce, chi ha autorizzato, chi ci dice che in questo momento siamo in gestione provvisoria senza un provvedimento espresso a tal riguardo? Possiamo fare fede esclusivamente sul parere del segretario generale sul parere del dirigente o è il caso di richiedere ad esempio un intervento della Corte dei Conti sul punto? Come altri Comuni hanno fatto in passato, la Corte dei Conti ci risponde e ci dice in che modo il Comune ora deve procedere, se siamo in gestione provvisoria, le differenze tra la gestione provvisoria dell'esercizio provvisorio io non le vedo così nette, le vedo piuttosto sfumate. Qualcuno che insomma dia un'indicazione precisa sulla modalità con cui procedere senza lasciare allo sbando i consiglieri comunali che devono assumersi determinate responsabilità in ordine a dei debiti fuori bilancio rispetto ai quali è stato già evidenziato il parere veniva espresso non sulla base del bilancio attuale ma sulla base di un bilancio annullato quel parere ora non ha più alcun valore. Noi ci troviamo ad approvare dei debiti fuori bilancio con un parere che non esiste, che non vale più. Questo è un rischio a cui tutti noi andiamo incontro e io non credo che forzando la mano si possa arrivare ad una discussione in tal senso. Ovviamente diamo a Cesare quel che è di Cesare, la situazione si sta venendo a creare anche perché per l'ennesima volta i revisori dei conti sono assenti in un consiglio comunale che era noto a tutti che avrebbe toccato argomenti delicati come quelli in materia di bilancio che imponevano la presenza dei revisori dei conti in aula che invece ancora una volta sono assenti. Mi chiedo poi la trasmissione dei residui e degli stanziamenti di competenza che deve essere effettuata ai sensi del comma 4 allorché ci si trova in gestione provvisoria è stata effettuata o non è stata effettuata? Anche di questo dobbiamo interrogarci. Prima di andare a approvare provvedimenti che riguardano poi il bilancio e che riguardano poi entrate e uscite del Comune di Bisceglie. Quindi l'invito alla riflessione che i consiglieri di opposizione vi stanno ponendo è un invito responsabile prima di avventurarsi ad approvare punti rispetto ai quali non abbiamo certezza di una validità giuridica e di una loro legittimità, fermiamoci un secondo. Questo è l'invito alla riflessione che io vi pongo; Non voglio entrare poi nella discussione legata alla sentenza non sentenza del Tar perché ho sentito nel corso di conferenza stampa, di trasmissioni televisive delle assurdità giuridiche sulle quali sarebbe meglio non rientrare a fronte di un provvedimento di una tale chiarezza che invece avrebbe dovuto portare così com'è avvenuto altrove ad una riflessione collegiale su quello che dovrebbe essere effettuato ora nell'interesse della città e peraltro si è arrivati quasi a sbeffeggiare i consiglieri comunali di opposizione dicendo "Ora vi dovrete pagare le spese dell'avvocato ora vi dovrete pagare le spese del contributo unificato" Lo facciamo e lo facciamo con orgoglio perché se stiamo agendo lo stiamo facendo nell'interesse della regolarità amministrativa di questa città del rispetto della legge e nell'interesse dei cittadini. L'amministrazione facesse altrettanto, pagasse l'avvocato con i soldi propri e non con i soldi dei cittadini di Bisceglie. Volete fare ricorso al Tar? Metteteli di tasca vostra i soldi non li dovrete far mettere ai cittadini in Bisceglie i soldi delle spese legali. Avevate promesso di ridurre le indennità. Tanto non è avvenuto, benissimo avete quale occasione migliore avete. Quindi concludo, valutiamo attentamente se il parere dei revisori dei conti è ancora valido alla luce della sentenza del Tar che ha annullato quel bilancio rispetto al quale i revisori si sono espressi.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie al consigliere Capurso ci sono altri interventi? La parola al Consigliere Napoletano.

Consigliere Napoletano

Signor Presidente cari colleghi non si può dire che questa amministrazione non passerà alla storia della nostra città essendo per la prima volta nella storia della città stessa. È intervenuta la bocciatura di un bilancio di previsione la cosa non fa molto onore per la verità, Non starò a ripetere tutte le cose che abbiamo detto e scritto su questa questione intanto voglio porre la questione tecnica. A me sembra un po' approssimativa la presunzione con la quale si sta procedendo anche da un purista formale alla gestione provvisoria del bilancio in seguito alla sentenza del Tar. Mi sembra singolare che questo possa avvenire con una proposta fatta dal segretario generale di questo comune. È inedito anche questo, qualsiasi provvedimento di gestione provvisoria o di esercizio provvisorio in altre fattispecie comunque a mio avviso ha bisogno di un provvedimento da parte dell'organo collegiale competente. Inoltre se proprio vogliamo citare l'articolo 163 del Tuel voglio capire e voglio soprattutto sapere e vedere se la giunta

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

municipale all'avvio della gestione provvisoria abbia trasmesso al tesoriere come prevede l'articolo 4 del 163 l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria nell'ultimo bilancio di previsione approvato; quindi avremmo avuto bisogno di una delibera di giunta che decidesse e formalizzasse la gestione provvisoria e nel contempo elencasse diciamo così l'astrazione contabile alla data e la legge dal primo gennaio e avrebbero dovuto quindi per trasmetterla al tesoriere. Poi mi direte se queste incombenze siano state o meno adempiute. Ma è singolare, segretario mi consenta, il suo lodevole contributo dato in merito all'ordine del giorno proposto, che sia solo con la sua nota che l'ente possa procedere ad una gestione provvisoria. Mi sembra francamente non sufficiente ecco quanto mi è quindi attende una risposta del sindaco nonché assessore al bilancio. Chi più competente di noi a darci una risposta del genere visto che ha ritenuto di avere grande competenza nel settore trattenendo presso di sé la delega al bilancio pur avendo noi più volte sollecitato per una questione di opportunità o di necessità che tale incombenza fosse per la delicatezza del compito affidata ad un assessore specifico infatti le conseguenze si sono viste: quando una persona non è sufficientemente competente va a finire che fa gli inguacchi, fa purtroppo dei disastri ed è portato sempre a fidarsi dei consiglieri nel senso di coloro che danno consigli e quindi senza avere la capacità di valutare anche da un punto di vista giuridico a parte la valutazione di tipo politico se una procedura è corretta o meno. Io voglio rinfrescare la memoria ai consiglieri comunali, al di là di ogni valutazione diciamo politica attuale, risaliamo per un attimo al 16 di aprile 2019 cioè il giorno della seduta consiliare nella quale fu approvato il bilancio di previsione e addirittura contestualmente al bilancio di previsione l'aggiornamento del DUP non ci sarebbe stato bisogno di essere grandi esperti del diritto per capire che non era possibile una contestualità del genere, anche una capra lo avrebbe compreso. Però vi è stato in quella sede detto alcune cose al di là delle differenze perché oggi è facile dire "Ma l'opposizione..." l'opposizione fa il suo mestiere e fa il controllo degli atti. L'opposizione propone anche di formalizzare legalmente gli atti. Perché per fortuna o per sfortuna avete un'opposizione che per qualità e quantità probabilmente non c'è mai stata nella storia di questa città. Però vi è stato detto in quel momento. Primo: ancora una volta avete avuto le diffide prefettizie cosa abbastanza rara nella storia di questa città io per esempio non ne ho mai prese. Una volta addirittura approvata a dicembre bilancio di previsione e comunque non si tardava molto per approvarlo. Il Dottor Pedone lo ricorderà benissimo. Al di là di queste diffide che vi hanno portato al solito ormai direi al solito perché non è stata certo la prima e non è stata l'ultima ad approvare in ritardo gli atti contabili della città, vi è stato detto "Guardate che ci sono delle irregolarità". Addirittura avete dichiarato irricevibili degli emendamenti. Avrebbe dovuto essere la giunta a pronunciarsi su questo. Ci doveva essere un consiglio che si sarebbe dovuto occupare di tutto questo. Le stesse cose che vi ha detto il Tar noi le abbiamo dette in consiglio comunale e in più che cosa vi abbiamo suggerito in quel momento? Al di là delle differenze di natura politiche è evidente che se si parla di un bilancio l'opposizione avrebbe votato contro. Questo è evidente, ma vi è stato suggerito di regolarizzare quella procedura che non avrebbe comportato eccezioni da parte nostra: scusate abbiamo fatto trenta facciamo 31 nel senso che dagli inizi di aprile al 16 di aprile i 20 giorni erano scaduti dicemmo "guardate in giunta. Decidete pure come volete e domani facciamo il consiglio comunale. E nessuno vi eccepirà nulla in merito alla procedura". Ma siccome si è maldestri nel condurre anche allo sbando i consiglieri comunali di maggioranza molti dei quali o la stragrande maggioranza dei quali sono di prima nomina e quindi sono portati a seguire in maniera fideistica o a fidarsi soltanto del dirigente di turno il quale può dire cose giuste ma è un essere umano qualche volta deve aver bisogno anche lui o anche loro di un confronto che ahimè temo non riescono ad avere compiutamente con le risorse amministrative ed umane presenti in questa amministrazione. Quindi vi è stato detto di riparare al torto per evitare quindi altro. E invece cosa c'è stata? Ci fu la sospensione del consiglio comunale in seguito a questo tipo ci sono anche le registrazioni. A proposito ricordo che ho chiesto la copia di tutti i DVD registrati dei consigli comunali di quest'anno che sono la prova provata poi in questa circostanza di quello che io ho visto vi sto dicendo. Quindi le opposizioni al di là dei giudizi che ciascuno può avere in merito a Tizio o Caio dei rappresentanti della minoranza, la verità è che vi fu offerta la ciambella di salvataggio. Sprezzantemente, arrogantemente, presuntuosamente avete deciso di andare avanti e avete sfidato le opposizioni ad andare dove volevamo. "Andate dove volete". Noi siamo andati dove abbiamo voluto e abbiamo dimostrato che sul piano giuridico, ahimè, la partita è inesistente tra i due fronti insomma. Si può amministrare in questa maniera? È anche un modo poco intelligente di fare politica. Perché quando sai che di fronte a persone che le vogliono cento e tu non hai l'esperienza necessaria un po' di umiltà e di intelligenza politica serve a dire Cerchiamo di

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

avere un rapporto istituzionale più corretto e cede non il fariseismo che dice "al dialogo al confronto". E poi ognuno fa i fatti suoi. E vabbè ma non è che tu puoi prendere in giro persone diciamo del vostro livello scusate modestia. Questo lo potete fare all'interno dei vostri gruppi ma purtroppo con noi non funziona. Quindi se si chiede il dialogo e il confronto poi bisogna essere consequenziali e così si ha ancora di più un contributo dell'opposizione che non è mai stato preconcepito. Non c'è stato mai un pregiudizio. Si è sempre cercato nell'interesse generale della città di prendere atto del fatto che ci sia un'amministrazione certo con un'esperienza molto limitata di dargli dei suggerimenti per farla sbagliare il meno possibile. Ma non è che avete fatto solo il casino qua, mo' che vediamo l'igiene cittadina alle proroghe alle gare con l'unico partecipante con uno per cento. E intanto si è fatta la gara ponte per maggio la minoranza vi ha battuto su questa richiesta guardate che non poteva andare sempre in proroga. L'opposizione, io in prima persona se consentite, qualche mese addietro vi ho narrato di alcune circostanze nella gestione dell'igiene cittadina. Apro solo una parentesi non intendo approfondire il dibattito in questo momento. Vi ho detto che ci sono gli stoccaggi della spazzatura che ci sono nei container lì indifferenziata - se volete vi faccio vedere le fotografie prima che le mando in Procura - i container pieni di spazzatura organica e indifferenziata che giacciono alcuni per settimane, altri per mesi. Vi ho anche detto: attenzione perché sono sugli appalti di quel settore subentrano tante tante considerazioni per cui teniamo gli occhi aperti. Lo sapete o non lo sapete che lì ci sono dei mezzi obsoleti che hanno girato senza freni? Non so se siano tutti assicurati per esempio, una verifica da fare. Sapete o non sapete che c'è una puzza perché lo stoccaggio per molto tempo provoca che tu non fa in tempo ad avvicinarti che già a due chilometri di distanza da via Stoccolma ti devi mettere le mascherine. Lo sapete o non sapete in quali condizioni lavorano quei dipendenti con i bagni inagibili? Volete avere foto le farò vedere anzi ve le stamperò, ve ne farò dono e il Comune non dice niente. Quindi dobbiamo far intervenire i carabinieri per chiudere il sito? Dobbiamo dirvi attenzione che nel porto turistico le barche scaricano nel porto quello che hanno nei bagni interni ai natanti e che quindi c'è una situazione di illegalità che andrebbe guardata. Qui ci sono tutta una serie di irregolarità non è soltanto il bilancio che diventa una questione di forma, ma forma spesso in diritto e sostanza. Io non lo so come farete a sanare vostra sponte questi atti perché nel momento in cui oggi abbiamo una situazione in cui il bilancio di previsione non esiste, il DUP non esiste eccetera con una diffida in piedi della Prefettura quindi siccome il bilancio "tamquam non esset" non lo so giuridicamente in base a quale norma si possa riprendere ex-novo una procedura che chissà quando finirà. Poi dovete fare il consiglio ad hoc sul DUP e poi dovete fare il bilancio 2019 e dovete dare i venti giorni. E poi dobbiamo discutere in Consiglio comunale. E poi dobbiamo fare il rendiconto. E poi dobbiamo fare il consuntivo. Cioè arriviamo al bilancio 2022 così non lo so. Ragionando per assurdo, la vedo dura. Mi auguro che ci sia una scappatoia tra virgolette di natura amministrativa perché il Tar nella sentenza ha detto certe cose. L'amministrazione si è appigliata ad un rigo che di solito si mette per stile nelle sentenze del Tar perché il Tar è abilitato a giudicare se una cosa è lecita, legittima o meno. Mica il Tar può dire "Però esiste questo modo vedete di prenderle". In realtà le procedure sono altre e forse sarebbero più tranquillo per tutti. Comunque al di là di tutto il discorso di fondo è questo che un'amministrazione che ha dei forti limiti non è stata in grado di cogliere quello che dalle opposizioni veniva proposto, si è imbarcata in una situazione e ha condotto una sua maggioranza in una situazione che purtroppo è sotto gli occhi di tutti perché possiamo dire tutto, possiamo fare ogni considerazione di tipo politico, il fatto oggettivo è che comunque l'amministrazione comunale non è stata capace di far approvare regolarmente il proprio bilancio e questo non è mai avvenuto nella storia della città. A questo punto non bisogna trarre le conclusioni ed è meglio quindi per tutti e per la città che si comincia a pensare di prendere atto di questa situazione. L'amministrazione cominci a ripensare il proprio ruolo perché non sono affatto sicuro che oggi il consenso vostro sia lo stesso di quello registrato al momento del voto per carità, è vero che una volta che si vota poi bisogna durare fino a quando la maggioranza lo consente. Ma oggi la città sta schierata su altri versanti: forse non vi è molto chiaro questo ma in assenza di risposte anche concrete che la città attendeva di speranze, di grandi speranze come direbbe un famoso romanzo di Dickens "Great expectations". Deluse, la gente è arrabbiata e quando uno ti dà il consenso e poi si sente tradito si arrabbia, è evidente che sia così ma mi pare che la strada maestra a questo punto sia quello veramente che se il prefetto a decidere in base alla legge che Big Ben ha detto stop.

Presidente Casella

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

Grazie al consigliere Napoletano. Ci sono altri interventi? Prego Sindaco se non ci sono altri interventi.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente. Un saluto al presidente e al segretario agli assessori presenti al consiglio comunale ai cittadini che con pazienza hanno ascoltato e seguito il consiglio comunale sino a questo momento soprattutto anche a coloro i quali purtroppo subiranno dei rallentamenti alle categorie sociali più in difficoltà che probabilmente partiranno quelli che sono i rallentamenti inevitabili dell'azione amministrativa dovuta alla sentenza del Tar. Io raccolgo immediatamente e faccio mio l'auspicio che si possa collaborare tutti quanti insieme maggioranza e opposizione anzi maggioranza e minoranza. Per poter risolvere al più presto questa vicenda e quindi poter andare incontro alle esigenze e le richieste della città. Perché poi in consiglio comunale magari si ascoltano tante aperture tante disponibilità alla collaborazione al confronto costruttivo e alla condivisione anche di alcuni progetti. Però poi se uno legge i social se uno interpreta i comunicati se uno si sofferma sugli interventi di qualche esponente politico o consigliere comunale rileva tutt'altro, rileva offese rileva tante volte accuse infondate, rileva davvero una mancanza di senso davvero di mancanza di rispetto verso le istituzioni che non dovrebbe mai assolutamente venir meno proprio in un momento storico a maggior ragione in un momento storico come questo dove si fa della mancanza del rispetto delle istituzioni il cavallo di Troia con cui abbattere i luoghi del confronto i luoghi del dialogo i luoghi della sintesi gli unici luoghi dove si possono trovare le soluzioni ai problemi che sono sempre più urgenti, sono sempre più critici sono diventate davvero emergenze e non più semplicemente dossier da aprire e provare a risolvere. E quindi facendo il gioco di coloro i quali fanno della mancanza di rispetto delle istituzioni. Io vi sfido anche a girare sui social perché quello che dico poi è immediatamente riscontrabile immagino, facendo il gioco di coloro i quali tendono a mettere in difficoltà le istituzioni nel loro ruolo e nella loro funzione è chiaro che c'è sì quella facilità di raggiungimento di un consenso provvisorio, di un consenso effimero di un consenso basato sulla paura della gente sui bisogni della gente sulle aspettative a volte anche sui sogni della gente. Però quel consenso è di breve durata quel consenso porta inevitabilmente al fallimento dell'azione politica o amministrativa e poi porta a nuove elezioni e poi porta instabilità. Poi porta tutto ciò che non consente di risolvere i problemi e purtroppo il nostro Paese ha un esempio ormai consolidato di questo modo di intendere la politica. Io raccolgo ancora una volta e prendo atto ancora una volta della disponibilità a risolvere i problemi da parte delle opposizioni. Spero che sui social tra qualche minuto non appaia qualche foto dove sto suonando il mandolino, sto suonando la fisarmonica e il sindaco deve andare a casa perché incompetente. Mi sforzerò di rispondere più meno a tutto quanto. Però qualche cosa sicuramente mi sfuggirà perché tenterò anche di rispettare i tempi. Io non voglio entrare nel merito di delle competenze specifiche degli assessori al Bilancio che si sono succeduti in questa in questa assise, assolutamente lungi da me analizzare le scelte politiche fatte da altri amministratori e le competenze di ciascun assessore al Bilancio. Né entro nel merito delle considerazioni verso il proprio assessore al Bilancio che qualche ex amministratore ha palesato in più di una occasione e che magari ha portato pure a un qualche fraintendimento pubblico. Io parlo della mia delega al Bilancio e credo di dover far riferimento solo a questo. Dire "anche una capra lo avrebbe capito avete portato addirittura l'aggiornamento al DUP insieme al bilancio di previsione". Caro Consigliere Napoletano io ho un rispetto la stima per lei è sconfinata però l'articolo 15 al secondo comma afferma "lo schema di note di aggiornamento al DUP viene approvato dalla giunta di norma unitamente allo schema di bilancio di previsione presentato al consiglio comunale per la successiva approvazione precedentemente o anche contestualmente al bilancio di previsione" quindi non è che anche una capra lo avrebbe capito, anche una capra che lo doveva leggere il regolamento e adeguarsi. Allora io sulle competenze dei passati e dell'attuale dei passati assessori al Bilancio non entro, sulle competenze dell'attuale io dico solamente che noi o l'assessore al Bilancio rispetta i regolamenti, si premura che vengano applicati e fondamentalmente cerca di dare una visione della città recepita nel bilancio attraverso un confronto che i consiglieri e con gli assessori anche su questo campo qualcuno ha evidenziato il ruolo dei consiglieri di maggioranza. Tante volte accade però io devo dire la verità, è vero che sono tantissimi e sono alla prima esperienza ma guardate questi consiglieri di maggioranza sono davvero in gamba sono liberi, c'è un confronto aperto e quotidiano, sono consiglieri che stanno dando un contributo importante alla città e il contributo che danno si ritrova in quel bilancio che l'assessore al Bilancio e il Sindaco ovviamente presentano al Consiglio comunale. Quindi sulle capre io chiudere velocemente il discorso, però il discorso su un attimo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

un passaggio sulla sentenza lo vorrei fare. Noi rispettiamo ovviamente la sentenza del Tar e capiamo anche che ciascuno interpreta il ruolo dell'opposizione a seconda della propria sensibilità e della propria esperienza politica. Noi abbiamo sollevato da consiglieri di opposizione tantissime volte durante i consigli comunali e ci sono riprese e resoconti fiume, abbiamo sollevato durante i Consigli comunali tantissime volte la necessità che ci si che gli atti fossero messi a disposizione per tempo, che i consiglieri avessero potuto esercitare le loro prerogative in maniera più compiuta, che gli atti fossero completi. L'abbiamo detto tantissime volte anche duramente anche in conferenze stampa non svolte magari nelle sale consiliari o nelle sale giunta ma svolte nelle sedi di partito a volte anche fuori ad un pub personalmente mi è capitato, in piazza, in mezzo alla gente qualsiasi luogo è buono per fare una bella conferenza stampa e far capire qual è il proprio punto di vista. Abbiamo sollevato anche duramente facendo tantissime polemiche. Però per come ho interpretato io il ruolo dell'opposizione mi sono sempre fermato davanti al senso di responsabilità. Perché fare un ricorso al Tar. Vuol dire portare là il confronto e lo scontro politico nelle aule di un tribunale. Ed è chiaro che poi la politica dimostra in questa maniera ovviamente di aver fallito il suo compito quello di trovare una sintesi la condivisione la volontà di trovare una soluzione in consiglio comunale e i concetti che avete espresso quindi io in realtà ringrazio i consiglieri di opposizione che non hanno firmato il ricorso perché hanno dimostrato a mio parere personale e spero non di parte perché ho dimostrato anche come consigliere di opposizione. Li ringrazio perché dimostrano di interpretare il ruolo in maniera più responsabile perché il problema adesso è che abbiamo dei inevitabili rallentamenti nell'attività amministrativa. Consentitemi anche un bellissimo passaggio nel merito della sentenza noi la rispettiamo. Però è evidente che il nostro regolamento costruisce determinate procedure che abbiamo seguito. Quindi ci troviamo in difficoltà in realtà nel giustificare un'interpretazione diversa che non è completamente desumibile dal nostro regolamento di contabilità però ci attendiamo ci adeguiamo alla sentenza e nel potere che ci viene confermato attraverso la motivazione cercheremo di adottare nel più breve tempo possibile ma compatibilmente con rispetto cdi tutto il consiglio comunale quegli atti però è proprio sul discorso delle prerogative che io vorrei entrare perché se i consiglieri firmatari del ricorso hanno motivato la loro intenzione con la mancanza di tempo di possibilità di poter esaminare gli atti, io su questo devo dire che sono in disaccordo perché ne abbiamo approvato il DUP a gennaio in Giunta abbiamo approvato il DUP a marzo in consiglio comunale abbiamo dato tempo al Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio previsionale e aggiornamento del DUP così come affermato dal nostro previsto dal nostro regolamento di contabilità i tempi previsti per legge. Anzi forse abbiamo dato anche qualche giorno ulteriore per consentire a qualche consigliere di poter esercitare ancor più in pienezza quei diritti anche perché rientra nella nostra tradizione e cultura politica quella di garantire assolutamente il rispetto delle prerogative dei diritti e dei diritti altrui. Tant'è vero che il Tar non è entrato, caro consigliere Amendolagine, nel merito del bilancio non è entrato neanche nel merito del bilancio previsionale. Ha sostenuto un vizio procedurale nella adozione del DUP e noi ripeto ci stiamo attrezzando per risolvere tecnicamente questo e assolvere alla sentenza. Però consentitemi anche di fare qualche altro passaggio perché consigliere Amendolagine se lei non sa che cosa accade per la mensa, l'igiene, il cimitero basta informarsi basta chiedere. Basta venire basta incontrarsi basta chiedere un momento di confronto perché una cosa è non sapere e poi dedurre che la città è allo sbando. Ma evidentemente se non si sa la conseguenza poi è un'affermazione dal mio punto di vista errata perché se lei si confronta o ha intenzione di confrontarsi noi possiamo tranquillamente dire che cosa stiamo facendo per tutte queste situazioni e le possiamo anche prospettare quelle che sono in cantiere perché guardi noi i problemi della città tutto vogliamo fare tranne che metterli sotto il tappeto come nel passato. Tanto è vero che c'è il piano regolatore che sta continuando il suo percorso di adozione dopo dieci anni. C'è il protocollo per le ZES che è stato sottoscritto e rappresenta una grandissima opportunità per la città di Bisceglie nel prossimo futuro. Tra l'altro rappresenta un'intuizione vincente perché questa idea di poter integrare due sistemi territoriali ed economici contigui rappresenta una buona pratica amministrativa insieme al Comune di Molfetta. C'è stata l'approvazione del regolamento per il commercio. Addirittura sta andando avanti in maniera spedita la procedura per la realizzazione del nuovo ospedale del nord barese atteso da anni in questa in questa area. Noi abbiamo già la prima convocazione della conferenza di servizi per la settimana prossima per discutere degli aspetti preliminari al nuovo ospedale del nord barese. Non sto parlando del prossimo bando la mensa che sarà un bando innovativo in cui ovviamente si farà maggiore attenzione all'educazione alimentare quindi non soltanto alla qualità del servizio, a recepire un servizio innovativo ma si baderà più a far riferimento anche a una nuova visione che riguarda alimentazione dei nostri bimbi e dei nostri ragazzi. Questo vale anche per il problema del bando

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

della gara del cimitero che sta andando avanti, così come sta andando avanti la gara per il rifacimento della maggior parte delle strade comunali e non voglio aggiungere l'attenzione alla sicurezza. Le nuove videocamere che verranno installate. Tutto questo riguarda una messa a sistema della città di Bisceglie, riguarda una visione complessiva della città che deve assolutamente armonizzarsi con quelle che sono finalmente le potenzialità di questa città perché non è come qualcuno ha detto "Avete sfidato le opposizioni", noi non abbiamo mai sfidato le opposizioni, noi abbiamo sfidato i problemi, noi abbiamo sfidato le inefficienze. Noi abbiamo sfidato tutte quelle abitudini che non consentono consentivano alla città di Bisceglie di esplicitare in pieno tutte le potenzialità che ha questa città. Questa è una città difficile dalle tante contraddizioni una città che non è assolutamente semplice amministrare e questo lo riconosciamo e per questo abbiamo chiesto tante volte la condivisione su alcuni temi importanti anche alle opposizioni. Ma questo non vuol dire sfidare le opposizioni non vuol dire irretire o irridere le opposizioni. No assolutamente vuol dire condividere con le opposizioni le difficoltà che si hanno oggi ad amministrare questa città e quindi un prendere atto delle tante situazioni che si sono trasformate in emergenze e tante anche irregolarità che se ci vengono segnalate assolutamente noi non lasciamo cadere nel vuoto né possono essere ascrivibili a un'amministrazione a un colore politico. Sono irregolarità se esistono e vanno assolutamente evidenziate e denunciate. Ma la sfida è a migliorare questa città, a sviluppare le sue grandissime potenzialità a cercare di coinvolgere la cittadinanza tutta in una visione che poi possa trasformarsi in una generale motivazione collettiva e individuale ad approvare quei progetti che derivano da questa visione. È questo che secondo noi è mancato oggi ed è per questo motivo che ci siamo candidati, ed è per questo motivo che la gente ci ha votato. Ma oggi dopo 15 mesi che per qualcuno dell'opposizione sono due anni, per qualcun altro sono quattro, sono 15 mesi non si possono già risolvere tutti i problemi. Si possono avviare le procedure per poter arrivare a una soluzione cercando di non creare traumi, fratture sociali, tensioni perché ci sono tantissimi portatori d'interesse imprenditori, categorie sociali, classi sociali anche disagiate tantissime aspettative ribadisco tantissime richieste nel mondo della cultura, nel mondo dello sport, nel mondo del commercio, nel mondo dell'attività di impresa che purtroppo solo da un lato abituate in alcuni casi rassegnate a una mancanza di visione e quindi a una assenza di una reale alternativa nel modo di affrontare i problemi. Dall'altro ci sono delle necessità che spingono ad accogliere questo disagio, a recepire questa difficoltà da parte di tutti questi soggetti e cercare nella fase transitoria in cui non si può condividere ancora appieno un programma puntuale, ad accogliere queste esigenze cercando di risolvere alcune criticità ribadisco per poterle poi farne tesoro nell'ambito dei cinque anni che la legge ci assegna per poter amministrare. È chiaro che dire oggi "è diverso. Avete meno consenso". Chiunque ha meno consenso all'inizio del mandato anzi è fisiologico sarebbe strano il contrario. Sarebbe strano se dopo anni di continuità politica amministrativa ci fosse la stessa continuità nel consenso. Oggi molte delle sfide sociali più urgenti e non ve lo sto qui a nominare tutte, necessitano di un ripensamento del modo tradizionale di fare politica e devono necessariamente mettere in conto anche una carenza di consenso, perlomeno nella fase iniziale nella fase prodromica. Perché alcune scelte difficili vanno prese con coraggio, alcune scelte impegnative e impopolari vanno prese, perché con senso di responsabilità quegli stessi cittadini che oggi dimostrano di essere scontenti o non soddisfatti, domani potranno avere la possibilità di dire probabilmente "avevi ragione a voler affrontare i problemi con un metodo diverso" però nessuno può imputare alla politica oggi e rinfacciare alla politica di avere ancora la irresponsabilità di prendere decisioni sulla base del consenso, di prendere decisioni basate su valutazioni sommarie sulla base della mera ricerca del consenso. Perché allora sì io non adempirei al mio dovere al dovere e al mandato che mi hanno consegnato tutti i cittadini. Noi stiamo dimostrando con l'attività operosa quotidiana importante che riguarda anche l'ascolto dei cittadini. Tante volte anche il confronto duro, io vedo tantissimi amici anche qui tanti cittadini presenti. Io so quanto è duro a volte farsi capire, quanto è duro a volte il confronto. Però il messaggio che deve passare è sempre la disponibilità ad affrontarli i problemi cercando di risolverli. Questo però ribadisco riguarda una rivisitazione dell'intero impianto progettuale e quindi della necessità di trasformare una visione in una motivazione forte che non può essere solamente quella del consiglio comunale o solo della maggioranza o addirittura condiviso con la minoranza. Dev'essere una condivisione collettiva, dev'essere una condivisione che riguarda le motivazioni individuali della collettività perché se noi continuiamo a dire "ma c'è l'abbandono dei rifiuti" però fuori non recepiscono questa volontà forte e non condividono questa volontà forte di far crescere la nostra città e di far capire che l'abbandono della busta dei rifiuti non è solo un danno all'ambiente, non è solo un danno che si riverbera su tutti gli altri cittadini per la qualità del servizio, non è solo un danno al decoro urbano è un grave danno

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

all'immagine della città che si ripercuote non soltanto sul tema direttamente connesso del servizio ma si ripercuote sul turismo sulla cultura sullo sviluppo economico dell'intera collettività. E allora se questo messaggio, ribadisco, non si trasforma in un orientamento collettivo vuol dire che allora si non stiamo facendo bene e non stiamo dando seguito al mandato degli elettori che riguarda questi sentimenti e riguarda una forte richiesta di collaborazione. Non abbiamo neanche, consigliere Capurso, sfidato le opposizioni sulle spese del giudizio assolutamente lungi da noi dal dire o da fare un confronto su chi deve pagare le spese. Prendiamo atto e forse questo messaggio non percepito correttamente, prendiamo atto che le spese di giudizio sono state compensate ma questo non per una carenza per una mancanza di rispetto...Ma perché è un giudizio così un giudizio così complesso, una vicenda così inedita che rappresenta una forte peculiarità e una complessità di profili che ha suggerito addirittura di compensare le spese. Ma è quello che è scritto nella sentenza quindi non ci sarà nessun intento di rivalsa verso alcuno. Questo dev'essere chiaro ma c'è la volontà di collaborare, c'è la volontà di fare riflessioni, c'è la volontà di attivarsi per avviare un confronto. Io voglio chiedere in chiusura un conforto del dirigente e del segretario generale sulla opportunità di posticipare questi punti perché così com'è accaduto in tantissime altre occasioni se i suggerimenti o le proposte delle minoranze sono suggerimenti e proposte ragionevoli, collaborativi, costruttivi non c'è motivo alcuno per non accoglierle. Quindi dal punto di vista perlomeno politico per quello che in una vicenda tecnica e procedurale può contare se c'è la possibilità di farlo, per me possiamo tranquillamente rinviare questi punti richiedendo un aggiornamento ai revisori dei conti per poter adottare in tutta tranquillità perché ripeto non c'è bisogno di fare terrorismo psicologico sui consiglieri o prospettare vicende nefaste. Basta un confronto in aula consiliare e basta il buon senso per poter trovare dei passaggi condivisi. Siccome il senso di responsabilità non ci è mai mancato fortunatamente e soprattutto il rispetto delle istituzioni e il ruolo che hanno le persone che sono dietro quelle istituzioni perché a volte si dimentica che le istituzioni sono rappresentate da persone, sono rappresentate da famiglie, sono rappresentate da esseri umani che hanno una storia, un'esperienza, una cultura personale importante e che meriterebbe rispetto insieme alle istituzioni soprattutto la persona, se non ci dimentichiamo tutto questo è chiaro che io penso che il dibattito possa essere sempre costruttivo per il bene della città. Grazie.

Presidente Casella

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Napoletano per mozione d'ordine giusto?

Consigliere Napoletano

Sindaco sia chiaro che noi non facciamo terrorismo psicologico, noi semplicemente facciamo un'analisi anche tecnica prima che politica degli atti e se riscontriamo quelle che a nostro avviso sono delle irregolarità, ne facciamo partecipi i consiglieri che non tutti purtroppo hanno medesima esperienza e anche cognizione tecnica per metterli sull'avviso, per metterli in guardia perché vorremmo che anche i consiglieri di maggioranza fossero recuperati non ad un ruolo silente ma ad una partecipazione da protagonisti in un reale cambiamento della città che ella purtroppo non è in grado di garantire come aveva promesso. Posto questo la mozione d'ordine rivela che come abbiamo visto nei nostri interventi a nostro avviso non è legittimo aprire un percorso di gestione provvisoria senza un atto deliberativo. Anche per evitare di compiere ulteriori illegittimità mi sembra il caso che il consiglio possa essere rinviato per dare la possibilità all'organo esecutivo cioè alla giunta di fare una delibera in questo senso e di far applicare per intero segnatamente il quarto comma dell'articolo 163 in modo che al tesoriere venga dato unitamente alla delibera di gestione provvisoria l'elenco della situazione contabile dell'ente sia come residui che come competenza in modo che si faccia regolarmente e in attesa che gli organi prefettizi o amministrativi poi si esprimano. Anche perché non può essere sine die una gestione provvisoria insomma è chiaro no. Quindi bisogna fare gli atti per bene ci permettiamo di segnalarle questo. Se poi si vuole andare comunque, si ritiene di poter instaurare una procedura di gestione provvisoria semplicemente con una formalizzazione e una proposta, una nota della segreteria generale fate voi insomma che cosa dire. Per noi andrebbe fatta così. Qui ecco la sostanza della mozione d'ordine che rappresenta veramente un ulteriore contributo che le opposizioni ridanno a non perseguire ancora situazioni di potenziali illegittimità. Tenendo anche presente che i punti all'ordine del giorno di questo Consiglio hanno il parere dei revisori dei conti ma sulla scorta del bilancio 2019 che non c'è più. Quindi c'è un'ulteriore possibile illegittimità sui punti.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

Presidente Casella

Si un attimo Consigliere Spina. Cortesemente Consigliere Napoletano se può formalmente formalizzare la mozione d'ordine per iscritto così che possa mettere in votazione. Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Per spirito collaborativo prima che ufficializza non so se c'è la necessità se c'è la votazione di formalizzare forse per farla rimanere agli atti. Se l'amministrazione me quello che mi ha capito dalle parole del Sindaco vuole ritirare i punti, se c'è il sindaco vuole un confronto con la sua maggioranza e spiegare cosa ha intenzione di fare, propongo di sospendere il consiglio comunale per quindici minuti e poi votare la mozione.

Presidente Casella

No io credo che il Sindaco abbia chiesto ai dirigenti, si scusate prima che combiniamo altri casini fatemi passare il termine. Il sindaco aveva chiesto in chiusura del suo intervento un parere ai dirigenti dottor Pedone credo anche la segreteria generale se fosse se ci fosse la possibilità viste le vostre richieste o meglio le richieste del Consiglio comunale in merito discorso il parere dei revisori, la possibilità di rinviare la seduta e rinviare i relativi punti. Quindi in quel caso io credo fosse necessario ascoltare il parere dei dirigenti perché se dovessero dire che a quel punto verrebbe meno anche la mozione del Consigliere Napoletano. Prego Spina.

Consigliere Spina

Naturalmente la mozione è stata formalizzata brevemente esprime anche sulla richiesta che poi è coerente con la mozione d'ordine del consigliere Alfonso Russo io ritengo sia necessario oggi ritirare i punti o approvare insieme tutti quanti un aggiornamento del consiglio comunale ma soprattutto ribadisco la necessità che ci sia un atto autorizzativo alla gestione del PEG come ha detto nella sua mozione il consigliere Napoletano. Noi non possiamo far esporre il segretario generale a delle responsabilità che non competono al segretario che può solo dare un parere alla Giunta, al Consiglio comunale ma non può adottare provvedimenti come questi che sono di competenza della Giunta sicuramente ma voglio dire potrebbero essere in subordine con molta gradata visione giuridica del dirigente perché si tratta di un atto autorizzativo che è stato sempre fatto opportunamente da questa città nell'esercizio provvisorio. La gestione provvisoria è tutt'altra cosa siccome io ritengo si andrà verso una delibera di giunta di questa natura, Presidente preciso che nelle spese dei dipendenti che sono urgenti e in improcrastinabile. Quanto al pagamento non possono essere ricomprese le spese dei consiglieri comunali e delle indennità di sindaco e assessori quindi chiaramente anche del presidente del consiglio comunale purtroppo penso che la legge sia chiara nel dire tassativamente queste cose. Quindi siccome gli assessori dovranno deliberare una cosa in conflitto di interessi penalizzando anche i consiglieri comunali e siccome il sindaco ha fatto di questo l'intervento importante dicendo che queste spese possono essere destinate ai servizi sociali, cerchiamo magari se ci sono obbligazioni ancora giuridicamente pendenti ai sensi dell'articolo 163 con quelle risorse di non pagare i nostri gettoni e gli stipendi di sindaco e assessori che per legge non possono essere pagati in questa fase di gestione provvisoria e di devolvere alle persone che hanno delle situazioni di questa natura più urgenti di quelle che sono. Ho letto l'articolo 163 comma 4 è ineccepibile dice devono essere garantite le spese dei dipendenti quindi mi sono permesso siccome c'è un conflitto di interessi onde evitare ulteriori problemi io le dico sempre prima per evitare che accadano dopo. Perché se la Giunta delibera se anche autorizzare il PEG provvisorio anche il pagamento delle spese degli assessori è dal sindaco a mio modo di vedere sarebbe un conflitto di interessi dal quale si dovrebbero astenere. Questo è un problema che naturalmente rimetto alle valutazioni dei competenti organi tecnico e politici. Poi per quanto riguarda la questione il sindaco ha fatto un intervento mi permetto brevemente di dire che nonostante gli sforzi parliamo due lingue diverse proprio cioè l'opposizione con la maggioranza perché ecco perché lo giustifico quando non ci incontriamo su posizioni di carattere amministrativo perché lui dice "apriamo" ma poi caccia le persone dice "Rispettiamo la sentenza" ma poi la impugnano è un linguaggio che noi non riusciamo a seguire ha parlato per 45 minuti e io non ho capito niente di quello che deve fare l'amministrazione comunale. Mi sono sforzato, ho sentito parlare dei progetti ha detto

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

cambieremo, attueremo, stiamo cambiando. Però io non ho capito adesso sulla questione del procedimento da mettere in campo che doveva presentare oggi come percorso concreto pragmatico il Sindaco prende in mano la cosa dice "Guarda dovevo fare questo e quest'altro per uscire da questa parte". E ha detto faremo cambieremo tra tre anni la città sarà diversa. Sembriamo due sganciati dalla realtà amministrativa. Purtroppo sono due linguaggi concreti quando invece noi siamo abituati a dire manca il bicchiere lo prendiamo con queste risorse. Dobbiamo aggiustare questa cosa. L'articolo è questo. Cioè parliamo di fatti concreti e specifici non parliamo di voli pindarici quindi rispetto a questa situazione, la mia valutazione che non c'è una cattiveria personale da parte del Sindaco nei confronti di minoranze o viceversa c'è proprio una incomunicabilità tra chi ha esperienza e forse voglio dire voglia di fare amministrazione e chi fa politica in modo tranquillo dallo scranno del Sindaco utilizzando la struttura comunale che ha avuto l'onore dai cittadini per carità di rappresentare per una funzione non amministrativa di risoluzione dei problemi che amministrare significa governare i problemi oggi, i processi decisionali si governano si gestiscono. Invece stiamo parlando ancora di politica come se stessimo a vedere oggi una maggioranza da questa parte e l'opposizione paradossalmente seduta sugli scranni del governo cittadino. Quindi una situazione per la quale io ribadisco la necessità oggi di ritirare i punti rivedendo i pareri, rifate i pareri alla stregua se ci sono le coperture naturalmente perché nella gestione provvisoria io presumo che se ci sforziamo di vedere i dodicesimi e tutte le altre cose sono stati già impegnati e quindi presumo non è che ci sarà a novembre forse dovremo fare qualche passo indietro e revocare qualche delibera per rimetterci in ordine. Ma questo fa parte la tecnica di bilancio che come sappiamo viene gestita con una certa elasticità a seconda delle esigenze oggi della politica cittadina. Quindi mi auguro che venga accolto questo invito delle minoranze che si ritirino i punti in attesa di ricevere la comunicazione non soltanto di una conferenza dei capigruppo per scandire i lavori. Presidente se c'è un termine breve dato dei cinque giorni noi nel gennaio del 2019 abbiamo avuto un deposito presso la casa comunale di un progetto di DUP, quel progetto non è stato trasmesso poi a noi ed è rimasto diciamo fino al consiglio comunale del 29 marzo. Oggi è arrivato un DUP identico trasmesso a mezzo PEC che dice entro cinque giorni dobbiamo fare il bilancio. Normalmente lei presidente ci ha insegnato mirabilmente che abbiamo scritto insieme i percorsi di valutazione del bilancio la prima seduta la facciamo adesso e l'altra tra quindici giorni. Ci siamo sempre seduti a guardare la conferenza dei capigruppo come dirimere le questioni anche procedurali. Io suggerirei una conferenza dei capigruppo per scandire i due consigli comunali che la sentenza del Tar è in modo inequivocabile chiede perché dice ci sono due consigli uno dedicato lo mette in espreso con le virgolette alla trattazione degli emendamenti eventuali. Penso che ci saranno del doppio della maggioranza della minoranza o di altri emendamenti della maggioranza e uno per l'approvazione del DUP. Quindi siccome dobbiamo concentrare i tempi andando incontro a esigenze anche dell'amministrazione iniziamo a scandire questi lavori con una scansione cronologica perché se presidente dobbiamo andare avanti con le logiche dell'urgenza andiamo a disattendere quello che diceva il Tar che dice rispettate le prerogative dei consiglieri comunali. Quindi cinque giorni per fare gli emendamenti io non lo contesto, è un termine che ritiene congruo ai sensi del Testo unico degli enti locali l'amministrazione comunale; non è sicuramente congruo per fare emendamenti si parifica quello del bilancio ma al di là di questa cosa la congruità del termine adesso bisognerà verificare il consiglio comunale quando si farà per gli emendamenti perché dobbiamo stringere devono dare 5 giorni per le convocazioni e quando lo facciamo il prossimo Consiglio? Dovremo decidere oggi il prossimo consiglio quando farlo eventualmente per il prossimo Consiglio visto che liberiamo il DUP 2019 la gestione provvisoria che stiamo facendo e autorizzando oggi perché qualcuno si assumerà la responsabilità di dire "siamo in gestione provvisoria". Qualcuno lo deve dire perché sono stato a leggere tantissimo dottrina studiosi lo dicono negli enti locali si fa una delibera di giunta. Lo sa bene anche il dirigente dottor Pedone quindi aspettiamo questa delibera perché vanno scandite e trasmesse subito alla tesoreria i risultati di esercizio dell'anno scorso, la tesoreria deve sapere entro quali limiti deve pagare. Io ripeto stiamo pazientemente guardando all'assenza di un contratto nell'igiene urbana nel servizio più importante per la città noi non abbiamo ancora un contratto scritto da due anni. Il regolamento dei contratti prevede la forma scritta. Ancora oggi manca. Ciononostante voglio dire viene tutto regolarmente liquidato tranquillamente pagato il dirigente fa le cose. Ora ci troviamo di fronte a un momento di bilancio verbale che esiste nella città di Bisceglie senza un'autorizzazione provvisoria. Io sono seriamente preoccupato che di questo rimarrà soltanto la struttura a Palazzo San Domenico cioè non abbiamo più nulla. Toglieteci il bilancio toglieteci il contratto toglieteci l'igiene urbana toglieteci tutto. È un rapporto personale. Alziamo il telefono e diamo indicazioni. D'altronde qualcuno lo può dire la città alla

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

fine la busta dell'immondizia si toglie e poi viene accatastate come dice il consigliere. Poi per far vedere le foto delle indifferenziati per due mesi in attesa che il livello della differenziata possa essere controllato maggiormente. Ma questo fa parte della logica normale di questa amministrazione. Immaginate un attimo di stare a parti invertite. Pensate perché quando pensate a parti invertite non vi verrebbe la pelle d'oca immaginate cosa sarebbe successo se la Corte dei Conti a cui avete fatto le denunce tante volte avesse annullato il bilancio del comune all'epoca quando arrivò una raccomandazione "attenzione a fare i debiti fuori bilancio" vedemmo dei manifesti e delle attenzioni che avrebbero messo in moto chissà quali meccanismi. E invece oggi tranquilli la Corte dei Conti è stata notiziata della gestione provvisoria? Ma no il prefetto è stato notiziato? No. Stiamo parlando di qualcosa che avviene in un mondo si chiama il mondo di mezzo che è diventato a Bisceglie il mondo ufficiale. Un mondo ambiguo, una cerniera tra la legge e la giustizia tra le istituzioni e il resto del mondo di cui non parliamo e questa città la cerniera a Palazzo San Domenico tra questi due mondi che si muove in quel solco. L'altro mondo quello illuminato, della luce dove si fanno le cose trasparenti dove si sbaglia ci si prende le denunce e le mazzate tutto quel mondo oggi non sta più. Esiste un mondo in cui oggi non so se la gestione provvisoria di questa o un giornalista. Qualcuno dice ma state in gestione provvisoria? Chi lo sa. Dicono così ma nessuno lo ha detto. Si è detto in consiglio, avete un contratto un appalto dell'igiene urbana? Ma i regolamenti esistono non esistono? è un mondo che non viene gestito oggi attraverso le procedure e le forme che la legge impone. Noi lo stiamo dicendo piano piano purtroppo le cose andranno nella logica degli accertamenti che sono quelli della legge perché i percorsi vengono accertati nelle varie sedi e questa cosa produrrà danni alla città di Bisceglie e attenzione a non far passare il messaggio. Perché se uno dico fa un atto illecito uno può rubare o fare un falso ideologico i delitti gli illeciti sono tutti un campo unico. Non si distinguono a seconda di chi li fa. Non è responsabile chi ha accertato quegli atti illeciti ma chi li ha fatti. Perché nel mondo di mezzo si sta muovendo anche questa cultura oggi dell'illegalità dove prima se si sbagliava qualcosa eri un demone. Oggi si può fare tutto. Lo ha detto oggi il sindaco. Una cosa così ho sentito pure l'intervento oggi quando il Tar dice "Avete deliberato una cosa non coerente con la verità dei procedimenti" dice con chiarezza. Avete detto che il bilancio è coerente col DUP che voi avete approvato il 29 marzo. E invece il DUP era stato approvato il 29 marzo, ma il bilancio era stato portato e approvato dalla giunta il 15 marzo depositato. Ma si dicono le bugie anche sugli atti. Le bugie sugli atti pubblici che avete votato si chiama falso ideologico. Dimostrate che avete sbagliato un refuso un errore rettificato andate in autotutela. Ma arriva un ricorso che ve la dice questa cosa voi difendete. Quindi alla fine stiamo parlando di questioni tanto chiare e nette sulle quali aprire una polemica politica inutile e sterile per difendere l'indifendibile mi sembra inopportuno. Allora cerchiamo di trovare una via di fuga. Vogliamo trovare una soluzione oggi per tutelare soprattutto i consiglieri di maggioranza? Perché è chiaro che quello che ha detto il consigliere Napoletano e il consigliere Russo sono il preludio all'abbandono dell'aula. Mi permetto di dirlo dei consiglieri comunali se dovessi andare avanti oggi rifaremo lo stesso. Noi non possiamo mantenere il numero legale o reggere la candela a giochi di oramai illegittimità diffusa e conclamata perché come per le bugie una tira l'altra, tu devi dire una bugia cento bugie per coprire una bugia. Dici la bugia che ha rubato la caramella e poi vai a fare 12 reati per coprire chi ha rubato la caramella. Così stiamo facendo oggi, stiamo qui a riconoscere i debiti fuori bilancio con la segretaria che scrive vanno riconosciuti sulla base di un parere che i revisori danno per il capitolo X +1 numero totale dal bilancio 2019. I consiglieri aprono questo capitolo e recita la copertura andiamo a vedere. E trovano che quel capitolo non sta più è stato annullato e su che cosa fate questo voto. Non lo so. E quindi cerchiamo di fare le cose con il rispetto delle norme e il rispetto dei cittadini perché altri errori la gente oggi ha bisogno delle risposte. La risposta la dovete ancora dare. La gestione provvisoria può essere uno strumento. Votate alla deliberate e pagate le obbligazioni che sono giuridicamente già impegnate perché bisogna andare avanti così può bloccare la città in questo modo bisogna e se non si è capaci attraverso questo percorso si prenderanno le conseguenze. E sono due percorsi o il confronto o la resa. Ma si perde otto a zero una partita di calcio nello spogliatoio e fare il gesto dell'ombrello agli avversari, devi stare zitto. La politica è fatta così si chiede scusa per gli errori fatti e si ricomincia con un confronto pacifico, democratico ristabilendo un ordine che non è quello di cacciare i consiglieri di revocare i consiglieri dissenzienti e di premiare come detto poc'anzi bravi quelli che non hanno firmato il ricorso al Tar e che chi vuole spaccare le minoranze così o fai una giunta diversa che spacca le minestre in casa delle minoranze a fare queste cose dicessi "bravi consiglieri che non sono venuti a votare oggi bilancio la maggioranza" questo voto di trattare in modo patriarcale la città l'aula consiliare del sindaco non deve chiedere l'autorizzazione come prevede il regolamento si chiama eccesso di potere poi negare l'autorizzazione all'aula.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

No questa era l'aula consiliare. Noi l'abbiamo chiesto al sindaco tramite il presidente perché dall'aula dei capigruppo quella piccola quella nostra dove dovevamo riunire ed è stata negata. Allora questi abusi reiterati della legge per i privilegi personali fanno parte di una logica che non può appartenere all'istituzione pubblica. A casa tua puoi fare quello che vuoi, quando fai il sindaco a rappresenta le istituzioni devi rappresentare tutti i cittadini e garantire alla democrazia la partecipazione anche delle minoranze. Anche l'espressione del diritto di critica, ce l'hai sul profilo Facebook come scrivi? io quando leggo dico ma mi sfoffe le minoranze quando scrive Ho visto sul profilo che la mia forza è garantire a tutti di poter dire la loro e hai chiuso il cancello di Palazzo San Domenico, pure sul profilo hai fatto una bugia io dico ce ne vuole di forza e di faccia quando fai certe cose io non mi sarei mai permesso di essere autorizzato. Avrei detto tre persone aprite e fate fare le conferenze che ritengono opportuno. Quindi presidente io condivido la mozione d'ordine che ha presentato il consigliere Napoletano e sostenuta dal consigliere Russo.

Presidente Casella

Grazie al consigliere. Mi fate fare il presidente se ci riesco sommessamente? Credo che ci sia la risposta dei dirigenti sulla base della richiesta del sindaco di poter aggiornare e ritirare i punti, la mozione d'ordine la ragion d'essere. Rassicuro il consigliere Spina che l'ufficio di presidenza sarà attento soprattutto nel rispetto dei relativi regolamenti per la convocazione del prossimo consiglio comunale che dovrà discutere della presentazione degli emendamenti e del relativo DUP tenuto conto che la comunicazione è stata fatta a consiglieri comunali...Poiché la comunicazione dell'approvazione del DUP precedente e non l'ultimo gli è stata fatta ieri sera cui sono stati dati cinque giorni per i relativi emendamenti, quindi la scadenza è il 26; il 27 vedo qui la mia segretaria pro-tempore dell'ufficio di presidenza il 27 mattina sarà convocata la conferenza dei capigruppo e invito tutti i capigruppo visto l'importante punto da discutere di essere presenti perché poi domani qualcuno può dire "non lo sapevo". Il 27 e la si scambieranno i tempi necessari per poter approvare così come richiesto non soltanto dal Tar ma nel rispetto del regolamento delle prerogative di tutti. Però se dobbiamo stringere i tempi dobbiamo spostare al 28, anticipiamo significa anticiparlo comunque poi dobbiamo aspettare la scadenza dei cinque giorni. Per me non c'è problema si può fare anche lunedì 26. Si può fare anche lunedì 26. Si può fare pardon martedì 26. Martedì mattina. Martedì mattina così nel caso facciamo partire la convocazione pomeriggio dobbiamo stringere i tempi se vogliamo stringere i tempi stringiamo i tempi. Quindi martedì mattina la convocazione della conferenza dei capigruppo è già stabilita. Di lì partirà la discussione per la tempistica e il rispetto di tale tempistica per la discussione del relativo DUP e così a seguire tutti gli altri atti. È evidente che la gestione provvisoria riguarda il bilancio 2018 cui è stato approvato il triennale non essendoci crescita il bilancio 2019 mi sembra chiara la situazione del 2018. Bilancio 2018 nel triennale quindi bisognerà avere le poste dal 2018. Va bene. Allora dottor Pedone o segretaria qui ho l'emendamento procedo a leggerlo o non è il caso? Leggo la mozione dopodiché si esprimerà il dirigente in merito alla richiesta fatta dal sindaco su quel parere. Prego Dottor Pedone.

Dottor Pedone

Grazie solo per precisare alcune questioni per evitare di far passare un messaggio dove noi siamo nella giungla. In realtà non appena è arrivata la sentenza è stata attivata la procedura della gestione provvisoria è stata notificata a tutti la struttura dell'ente, al tesoriere e sono state fornite disposizioni cogenti sulla base della normativa. C'è una nota del 20 novembre che è stata notificata a tutti quanti quindi esiste già ed è stato già diramato perché è un atto gestionale la gestione provvisoria riguarda la gestione non riguarda gli stanziamenti perché gli stanziamenti sono fermi oggi ma in assenza di bilancio al 31 marzo con il bilancio 2019 del triennale diciamo 18/21 quindi esiste il bilancio ed è fermo agli stanziamenti 31 marzo data ultima perché ad aprile cessava l'esercizio provvisorio quindi abbiamo gli stanziamenti quindi abbiamo un bilancio che è quello del 19, abbiamo gli stanziamenti che sono quelli approvati nel triennale non la 5 è stata fatta come facciamo ogni anno l'assegnazione delle risorse ai dirigenti ai fini degli obiettivi del PEG. Ho detto è un atto gestionale. Poi si può fare Giunta, Consiglio se ne possono fare questo dice la normativa infatti l'esercizio provvisorio la gestione provvisoria essendo un'azione ancora più cogente e stringente degli atti di gestione impone una serie di passaggi che dice la norma a cui sono state notificate scritte e date. Peraltro il riferimento a cui faceva trasmissione al tesoriere di residui esattamente sono stati fatti infatti vengono rivivono

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

esattamente quelli perché se io oggi mandassi i residui attivi e passivi alla data odierna cioè alla data del 17 sarebbero completamente differenti e molto più ampi invece rivivono esattamente sono quelli che sono stati comunicati al tesoriere a cui deve attenersi nella situazione. Poi volevo appunto concludere su questo aspetto, poi la giunta vuole prendere atto della gestione provvisoria? assolutamente rientra nelle prerogative della giunta come può pure prendere atto con una delibera di consiglio ma come dire quello è un aspetto di tipo come dire volontario dovuto a una maggiore partecipazione però gli atti cogenti sono quelli a cui devono attenersi ai sensi del 163 che sono stati richiamati in questa mia nota e a cui io dovrò attendere ai fini sia dell'impegno della spesa sia della liquidazione e pagamento dello stesso. Quindi da questo punto di vista io ritengo che l'amministrazione sia il bilancio dell'ente sia assolutamente garantito anche perché questo non operato ma il presidio della salvaguardi gli equilibri sono rimessi al responsabile finanziario con il controllo dell'organo di vertice come a tutti noi è noto. Quindi da questo punto di vista io ritengo che sia stato già fatto il necessario per evitare fughe in avanti o vie di mezzo come è stato usato questo termine. Quindi non ce ne sono, poi se i consiglieri ritengono di prendere atto con una delibera che dica quello che dice la legge perché non si possono prendere stanziamenti perché oggi se prendessimo gli stanziamenti dobbiamo prendere stanziamenti del bilancio 18 21 che sono già nel bilancio quindi e nel relativo PEG approvato. Quindi come dire possiamo pure dirlo ma non aggiunge nulla e non toglie nulla. Poi per quanto riguarda invece i provvedimenti sono stati già dagli uffici scremati quelli che oggettivamente avevano subito variazioni di bilancio e che quindi sono state poste nel nulla. Sugli altri siccome si tratta di sentenze e debiti fuori bilancio per i quali il consiglio è colui che è legittimato a riconoscerlo e a prenderne atto e addirittura riconoscerlo e finanziarlo; l'incidenza sul bilancio o meno può essere anche relativa atteso che comunque il capitolo di spesa dell'epoca esistevano ed esistono tuttora. Quindi esistevano nel 2018-21 il triennio ed esistono oggi nell'esercizio provvisorio nella gestione provvisoria quindi al 31 marzo esistevano gli stanziamenti. Esistevano gli stanziamenti. Quindi come dire non stiamo istituendo altro. Peraltro siccome si tratta di sentenze alle quali non inottemperanza produce danno come si è ritenuto di dare di dare seguito poi per mesi possiamo pure rinviare. Non c'è alcun tipo di problema dal punto di vista tecnico possono essere rinviati naturalmente i termini dei 120 giorni mi sa che in alcuni casi scadono quindi questo era deciso non per forzare non ci sono dal punto di vista tecnico alcuni aspetti di forzatura si possono rinviare. Però io guarderei ai 120 giorni. Quindi penso di aver detto tutto. Capitolo identico, peraltro il Consiglio si esprime sugli stanziamenti del bilancio e non del PEG perché competenze come com'è noto è competenza della Giunta e non del Consiglio. Noi lo citiamo per una questione responsabile, certo perché il consiglio non ne ha né impegni né prenota il consiglio. La gara deve passare prima di tutto al vaglio dei dirigenti quindi sicuramente quando avverrà quando non si esprime certamente il consiglio.

Consigliere Spina

Le dico subito io come consigliere comunale ho necessità di sapere il PEG attuale qual è perché il PEG viene votato e deliberato dalla Giunta e comunicato al capigruppo per conoscenza perché la nostra attività politica si svolge sui soldi sugli stanziamenti.

Dottor Pedone

È stato già detto gliel'ho detto prima è la numero 5 che rivive alla luce dell'annullamento.

Consigliere Spina

Per me la numero 5 io non riesco a comprendere perché è esercizio provvisorio e soprattutto lei ha detto un'altra cosa che tutto è fermo al 31 marzo la numero 5 di gennaio. Io voglio capire il PEG è quello al 31 marzo o quello di gennaio?

Dottor Pedone

Il bilancio è quello fermo 18-21 viene approvato a gennaio per consentire sostanzialmente ai dirigenti di ottenere degli obiettivi perché in assenza di un PEG non ci sarebbero obiettivi. Cosa che nella gestione provvisoria non ci possono essere perché attività meramente gestoria, non ci sono impegni di altra natura. PEG serve ad assegnare ai dirigenti perché è competenza della Giunta gli obiettivi gestionali perché altrimenti agirebbero senza i poteri di gestione. La

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 NOVEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

normativa riguarda la gestione quello che lei dice Sono gli stanziamenti ma gli stanziamenti sono fermi. Ma vuole il bilancio di ora? Che cosa vuole?

Presidente Casella

Leggo la mozione d'ordine delle opposizioni e chiedo poi chiaramente se ci sono interventi in merito a questa per porla in votazione: Il consiglio comunale rinvia i punti all'ordine del giorno ed aggiorna la seduta breve affinché la giunta municipale delibera l'avvio della gestione provvisoria ai sensi dell'articolo 163 del Testo Unico Enti Locali trasmettendo al tesoriere del Comune ex articolo 163 Quarto comma l'elenco dei residui presunti e gli stanziamenti di competenza. Firmato consiglieri Napoletano, Spina Capurso, Fata, Amendolagine, Preziosa, Sasso, Russo. Ci sono interventi sulla mozione? Il Sindaco chiede la sospensione del consiglio comunale per cinque minuti perché credo debba chiarire con la sua maggioranza quale posizione prendere in merito alla mozione. Quindici minuti.

Il Consiglio viene sospeso

Consiglieri in aula cortesemente così facciamo l'appello. O no. Segreta e nel momento opportuno il segretario sparisce. Segretario generale in aula. 24 presenti un assente. La seduta può considerarsi nuovamente riaperta. La parola al Sindaco.

Sindaco Angarano

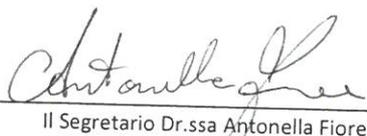
Grazie Presidente allora io prendo atto della mozione proveniente dalle opposizioni voglio rileggere così a beneficio del Consiglio comunale la mozione recita "il consiglio comunale rinvia i punti all'ordine del giorno ed aggiorna la seduta a breve affinché la giunta municipale delibera l'avvio della gestione provvisoria ai sensi dell'articolo 163 del testo unico degli enti locali trasmettendo al tesoriere del Comune ex articolo 163 quarto comma l'elenco dei residui presenti e gli stanziamenti di competenza" con la firma dei consiglieri di opposizione. Io credo che possiamo tranquillamente dare dimostrazione di quella specie di strano intento di quello che è ormai diventato un auspicio però è sempre così complicato riuscire a trasformarlo in attività concrete. A questa strana forma di collaborazione tra maggioranza e opposizione come è sempre stato nelle nostre corde ribadisco recependo quelli che sono i suggerimenti e le proposte con gli abili ragionevoli di buon senso come le vogliamo definire. È uguale quindi per me possiamo tranquillamente verificare l'opportunità innanzitutto di un coinvolgimento dei revisori dei conti sui punti all'ordine del giorno che il segretario segnalava come possibili deliberati nel consiglio comunale odierno e quindi un approfondimento dei revisori dei conti sulla possibilità di portare quei punti in fase di gestione provvisoria e possiamo anche valutare la opportunità di una delibera di giunta che prenda atto dell'avvio di questa gestione provvisoria quindi la disponibilità dell'amministrazione comunale a aderire ai suggerimenti della minoranza. C'è tutto anche perché ribadisco quando questi suggerimenti sono nell'ottica di un miglioramento delle buone pratiche amministrative credo che si faccia il bene della nostra comunità. Grazie.

Presidente Casella

Va bene. Segretario c'è una richiesta del Consigliere Spina della verifica del numero legale. Per forza. Prego segretario. Può procedere all'appello. 4 presenti e 21 assenti. Venuto meno il numero legale. La convocazione del consiglio comunale va direttamente in seconda convocazione. Lunedì alle ore 16 e 30 presso la sala consiliare. Invito il segretario dell'Ufficio di Presidenza a convocare a comunicare la convocazione agli assenti.


Il Presidente Casella Giovanni




Il Segretario Dr.ssa Antonella Fiore

